

PROSSIMI CONCERTI

venerdì 10 febbraio ore 21.00

Milano Classica e PIANOFRIENDS

DUE GRANDI TITANI TARDO ROMANTICI

BRAHMS E ČAJKOVSKIJ

Albert Mamriev pianoforte

domenica 12 febbraio ore 10.45

IL CONCERTO PER OBOE NELL'EUROPA DEL PRIMO '700

G.F. Händel, Concerto per oboe, archi e b.c. n. 3 in sol minore HWV 287

J.S. Bach, Concerto per oboe, archi e b.c. in re minore BWV 1059R

A. Marcello, Concerto per oboe, archi e b.c. in re minore SF935 op. 1

A. Vivaldi, Concerto per oboe, archi e b.c. in re maggiore F7 n. 10

J.M. Leclair, Concerto per oboe, archi e b.c. in do maggiore op. 7 n. 3

Orchestra da Camera Milano Classica

Fabien Thouand oboe e concertatore

XXV STAGIONE CONCERTISTICA DI MILANO CLASSICA 2016/2017

SEGNALI *Il sole italiano, cuore mediterraneo d'Europa*

con il sostegno di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione
Lombardia



in collaborazione con

LE CAMERISTE AMBROSIANE

Conservatorio
di Milano



NOVURGIA



MILANO CLASSICA

Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate
all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU)
Music Against Child Labour

Un progetto di

Milano
Classica
orchestra da camera

In collaborazione con



XXV STAGIONE CONCERTISTICA DI MILANO CLASSICA 2016/2017



SEGNALI

Il sole italiano, cuore mediterraneo d'Europa

domenica 5 febbraio ore 10.45

IL MAESTRO E IL VIRTUOSO

Intorno al Quintetto op. 115 per clarinetto e archi di J. Brahms

Conversazione-concerto con
LE CAMERISTE AMBROSIANE

Giovanni Albini conversatore

Marco Giani clarinetto

Eleonora Matsuno, Katia Calabrese violini

Claudia Brancaccio viola

Ruta Tamutyte violoncello



WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)
dal Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi KV 581

Larghetto

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)
Quintetto in si minore per clarinetto e archi op. 115

Allegro

Adagio

Andantino. Presto non assai, ma con sentimento
Con moto. Un poco meno mosso

«Ci sono due tipi di virtuosi. Il più comune è l'interprete che combina abilità tecnica con una disinvoltura non comune e diventa un acrobata del suo strumento o della sua voce. [...] Più rari, ma decisamente più importanti, sono quegli artisti che definiscono con i loro strumenti una nuova esperienza estetica, che rifiniscono ed allargano le possibilità coloristiche, che imparano ad escogitare e controllare nuove soluzioni nel fraseggio, nuove varietà di espressione, che di fatto creano nuovi modi di far musica grazie alla loro maestria e ai mezzi che la definiscono. [...] Il virtuoso spesso precede ed influenza il compositore. E il Quintetto con clarinetto di Brahms è un esempio di questa influenza». (G. Dyson)



Associazione Amici di Milano Classica

Consiglio direttivo

Maria Candida Morosini presidente
Sandro Boccardi, Stefano Caldi, Michele Fedrigotti,
Sergio Giuli, Roberto Turriani

Soci promotori

Maria Candida Morosini, Vincenzo Sironi

Soci sostenitori

Paolo Beltrame, Laura Bianco, Angelo Binda e Giancarla Salmaso,
John W. Buss, Chiara Buss Fumagalli, Giuseppe e Mariangela Cappelletti,
Massimo De Giuli, Faustina Bassani, Franca Sironi

Contributi speciali

Nico Cerana, Sig.ra Zongaro

Soci ordinari B

Martha Barzano-Waser, Antonio Cao, Gabriele Ceccato, Maria Ceppellini,
Emanuela Crescentini, Paola De Benedetti, Anna Feltri, Carla Ferrari Aggradi,
Antonio Furesi, Matilde Garelli, Sergio Giuli, Guido Landriani,
Lia Mangolini, Arnaldo Masserini, Ada Mauri, Ernesta Merico, Maria Simonetta Pavan,
Nerina Porta, Gabriella Rizzi, Franco Schönheit, Ada Somazzi Mellace, Luciana Tomelleri,
Paola Valagussa, Anne Marie Wille, Brigitte Zanetti

Soci ordinari A

Antonia Ausenda Fattori, Anna Beccaria, Rosanna Berceci, Guido Bianchi, Enrico Bigliardi,
Donatella Bisutti, Fabrizio Brambilla, Claudio Buzzi, Stefano Filippo Caldi,
Piera Caramellino, Paolo Clerici, Nicoletta Contardi, Alfredo Cristanini,
Maria Luisa De Luca, Maria Grazia Dominici Inzaghi, Isabella Dominici Inzaghi,
Maria Elisa Ettorre, Reldo Ferraro, Modesta Ferretti, Pietro Fornari, Chiara Galbiati,
Enrica Garcia Bonelli, Giuliana Giardini Clerici, Alessandro Grazi, Franco Groppi,
Vittoria Groppi Civardi, Brigitte Lepiorz Abbagnano, Maria Laura Locati,
Miranda Mambelli, Elena Manzoni Di Chiosca, Maria Elisa Massagrande, Giancarlo Milani,
Carla Mirengi, Francesca Montanari, Lilli Nardella, Maria Necchi, Liliana Nicodano Mutti,
Rosanna Pagnini, Letizia Pederzini, Roberta Podestà, Marisa Pogliago,
Maria Grazia Polimeni, Anna Maria Prearo Chiolini, Marina Presti, Pierina Ranica,
Roberta Rossi, Anna Rosso, Virginia Russo, Franco Salucci, Noris Sanchini, Maria Luisa
Sangalli, Nadia Scarci, Annamaria Spagna, Giuliana Tongiorgi, Maria Teresa Traversi,
Roberto Turriani



LE CAMERISTE AMBROSIANE è un complesso d'archi che si dedica dal 2010 al repertorio cameristico per i grandi organici (dal quintetto in su) e che custodisce nell'Otetto delle Cameriste il suo cuore pulsante. All'interno del repertorio cameristico tradizionale, Le Cameriste hanno scelto di dare spazio a due filoni particolari: quello, appunto, dell'ottetto d'archi – che si rivolge principalmente al repertorio originale per ottetto (Mendelssohn, Bruch, Gade, Raff...), doppio quartetto (Spohr, Respighi...) e ad arrangiamenti originali scritti appositamente per questa formazione (Gershwin, Bernstein, Piazzolla...) – e quello del repertorio cameristico di compositrici dimenticate dalla storiografia ufficiale nonostante il valore artistico delle loro opere; in seguito, infatti, alla collaborazione con il progetto culturale “L'altra metà della musica” dell'Associazione Mont Rose de la Vallée d'Aoste, nel repertorio dell'ensemble sono stati inseriti diversi brani, per archi e per archi e pianoforte, di compositrici dal Settecento alla Musica Contemporanea, che vengono valorizzate attraverso concerti, conferenze-concerto ed incisioni. Le Cameriste Ambrosiane si sono esibite al Teatro Dal Verme, nell'Auditorium San Fedele e a Palazzo Marino a Milano, al Teatro Giacosa di Aosta e nella Sala dei Giganti di Padova e sono attualmente ensemble in residence presso lo Spazio Teatro 89. Amanti della divulgazione e sempre alla ricerca di un maggior coinvolgimento del pubblico, Le Cameriste prediligono la forma delle Conversazioni-Concerto per le rassegne da loro organizzate e dalla stagione 2014/2015 sono ospiti del Comune di Milano e dell'Orchestra Milano Classica nella splendida cornice della Palazzina Liberty. Nel 2013 Le Cameriste Ambrosiane hanno inciso il CD Ritratti di Signora–Nobildonne e popolane, sante e malafemmine, programma composto da arrangiamenti originali creati appositamente per l'ensemble che ha raggiunto ormai la trentina di repliche.



MARCO GIANI

Primo clarinetto dell'orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano, Marco Giani si è diplomato con il massimo dei voti e la lode con il M° Nicola Bulfone. Successivamente si è laureato al biennio superiore di alta formazione artistico musicale con 110 e lode presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano sotto la guida del M° Luigi Magistrelli, e ha ottenuto il Master di II livello in clarinetto Indirizzo Alta Virtuosità con il M° Fabrizio Meloni. Si è perfezionato inoltre presso la Schleswig Holstein Musik Festival Academy in Germania. In qualità di allievo effettivo ha partecipato ai corsi estivi di Ulf Rodenhäuser e Johannes Peitz. Vincitore in numerosi concorsi nazionali e internazionali, si è inoltre distinto tra i finalisti (unico italiano ammesso) del prestigioso Concorso Internazionale di Musica ARD di Monaco di Baviera 2012. Marco Giani è risultato finalista ai concorsi per Primo Clarinetto presso l'Orchestra Sinfonica di Lucerna in Svizzera (2013) e l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia (2014). Nel 2009 e 2010 è stato selezionato e invitato a prendere parte alla Gustav Mahler Jugendorchester di Vienna sotto la direzione artistica del M° Claudio Abbado con la quale ha suonato in tour europei e preso parte alla registrazione di un CD edito dalla casa discografica *Orfeo* con musiche di Shostakovich e Ligeti. Nel ruolo di primo clarinetto ha collaborato con numerose orchestre italiane tra le quali: l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra Mitteleuropea di Udine, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra Sinfonica di Savona, l'Orchestra Italiana del Cinema... Ha suonato inoltre con la Schleswig Holstein Musik Festival Orchester in Germania, l'Orchestra del Verbier Festival in Svizzera, la Filarmonica del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra Regionale Toscana di Firenze, l'Orchestra Cherubini di Piacenza e Ravenna, diretto da I. Metzmacher, D. Gatti, R. Muti, T. Sanderling, C. Eschenbach, C. Zacharias, L. Foster, C. von Dohnanyi, A. Ceccato, V. Gergiev. Ha suonato in alcune fra le più importanti sale concertistiche in tutta Europa, in Canada e negli Stati Uniti quali il Musikverein di Vienna, Semperoper di Dresda, Konzerthaus di Berlino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Comunale di Ferrara, Louise M. Davies Symphony Hall di San Francisco, Houston Jesse H. Jones Hall, Toronto Roy Thomson Hall, Carnegie Hall di New York.



In qualità di solista si è esibito con importanti orchestre quali: I Pomeriggi Musicali di Milano, la Münchener Kammerorchester presso il Prinzregenten Theater di Monaco di Baviera (ARD), i Kapelle Dresden Solisten, la Deutsche Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz e con importanti direttori fra cui: Walter Weller, Andry Yurchevich, Helmut Branny, D. Rustioni. In gruppi cameristici si è esibito con personalità musicali di spicco in ambito italiano e internazionale quali B. Canino, V. Mendelssohn, O. Pogorelova, L. Zanardi. Il 2014 ha visto la pubblicazione in prima mondiale di due CD dell'etichetta Naxos interamente dedicati alle opere per clarinetto solo e due clarinetti di Ernesto Cavallini registrati insieme a Nicola Bulfone. Ha suonato per dirette radio HR2 Kultur, RAI Radio 3, ORF, DRS 2, BR e Radio Popolare. Viene regolarmente invitato come insegnante di clarinetto e musica d'insieme in corsi estivi di perfezionamento musicale.

GIOVANNI ALBINI

(Pavia, 1982), compositore, è professore di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale presso il Conservatorio di Trento, nonché professore a contratto di Informatica Musicale, Didattica dell'Improvvisazione e Tecniche di Arrangiamento e Trascrizione presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Pavia e docente di Armonia nella Scuola Civica di Musica dello stesso istituto. È membro per la classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Istituto di Studi Superiori dell'Insubria "Gerolamo Cardano". In passato ha inoltre insegnato Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione, Acustica e Psicoacustica, Sistemi e Linguaggi di Programmazione per l'Audio e le Applicazioni Musicali, Didattica della Composizione, Editoria Musicale, Teoria Musicale Matematica e Musica Elettronica per Composizione in vari conservatori italiani. Si interessa principalmente del legame tra composizione e matematica, di colonne sonore interattive, dello sviluppo di software per la didattica musicale e di intelligenze artificiali musicali.



Sue composizioni e trascrizioni sono state eseguite nei cinque continenti da interpreti tra i quali: l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana (diretta da Robertas Servenikas), l'Orchestra Tito Schipa di Lecce (diretta da Salvatore Accardo e da Massimo Quarta), l'Orchestra Verdi di Milano (diretta da Matthieu Mantanus), l'Orchestra Clàsica do Centro di Coimbra, il quartetto d'archi della BBC SSO, l'Algoritmo Ensemble (diretto da Marco Angius), Le Cameriste Ambrosiane, il Coro della Facoltà di Musicologia di Cremona, Giorgio Mirto, il Quartetto Indaco, il 15.19 Ensemble, Flavio Virzi, il Duo Bonfanti, il Duo46 e Avi Avital. L'etichetta discografica olandese Brilliant Classics ha pubblicato e distribuito in tutto il mondo due cd monografici contenenti suoi lavori "Giovanni Albinì: Musica Ciclica" (2013) e "Giovanni Albinì: Musica Sacra" (2014). Recente una commissione per la Biennale Musica 2017. Si è inoltre dedicato alle colonne sonore, componendo musica e lavorando al sound design di decine tra installazioni artistiche, mostre, trailer, video commerciali e videogiochi.

La sua musica è stata utilizzata da brand quali Giorgio Armani, Alfa Romeo, Diesel, BMW e Touring Club e composta per le opere di apprezzati registi e artisti, tra i quali Mattia Costa, Chiara Dynys e Jacopo Rovida. Ha inoltre collaborato per più di tre anni con il mensile "Intelligence and Lifestyle" de Il Sole 24 Ore, per il quale ha curato l'agenda e gli approfondimenti musicali, e collabora con il magazine online "Il Corriere Musicale" per il quale tiene la rubrica "Perle di Vetro". Dirige il centro di musica contemporanea highSCORE New Music Center, che ha contribuito a fondare e che per la sua direzione artistica ha offerto al grande pubblico più di cento prime assolute, ha pubblicato tre album e organizza ogni anno un festival internazionale con masterclass, highSCORE Festival. Si è diplomato in Composizione con lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito il diploma di alto perfezionamento sempre in Composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, si è diplomato in chitarra classica presso l'allora Istituto Musicale Pareggiato di Pavia e ha conseguito la laurea triennale e magistrale in Matematica all'Università di Pavia con tesi di teoria musicale matematica.